



**Comune di Milena**

(Provincia di Caltanissetta)

**REGOLAMENTO DELLA  
CONSULTA FEMMINILE  
COMUNALE**

**NORME ISTITUTIVE E DI  
FUNZIONAMENTO**



## **Consulta Femminile Comunale norme istitutive e di funzionamento.**

### **Art. 1 - (Istituzione)**

E' istituita dal Comune di Milena, ai sensi dell'articolo 77 dello Statuto Comunale, la Consulta Femminile Comunale

### **Art. 2 - (Finalità)**

La Consulta Femminile è organismo di partecipazione, libero, volontario e senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere e perseguire una politica di pari opportunità, tra uomini e donne, al fine di garantire una piena partecipazione alla vita democratica e all'organizzazione politica, economica e culturale.

La Consulta si propone di contribuire alla piena attuazione dei principi di uguaglianza sanciti dal dettato costituzionale.

La Consulta svolge compiti consultivi, di partecipazione e di proposta per rimuovere gli ostacoli e creare tutte le condizioni di effettiva parità fra uomo e donna e garantire la piena partecipazione del mondo femminile nelle scelte di politica economica, sociale, culturale ed educativa messe in atto dall'Amministrazione.

Essa, tra l'altro:

- a) formula pareri richiesti obbligatoriamente dall'Amministrazione su atti riguardanti materie di sua competenza;
- b) trasmette all'Amministrazione proposte, iniziative o segnala problematiche riguardanti il rispetto delle pari opportunità che emergono dalla locale realtà del lavoro, della scuola, della famiglia, della cultura e dello sport;
- c) Promuove attività di formazione, di sensibilizzazione e di crescita culturale rispetto alle pari opportunità per favorire la più ampia partecipazione di gruppi o associazioni di donne alla vita politica della nostra realtà locale.

### **Art. 3 (Nomina e composizione della Consulta Femminile)**

La consulta femminile, nominata dal Sindaco è composta:

- n. 1 rappresentante per ogni gruppo consiliare, costituito in Consiglio Comunale a norma dell'articolo 36 dello Statuto del Comune, designato dal Capogruppo;
- n. 2 persone designate dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative nel Comune di Milena, designati dalle stesse OO.SS.;
- n. 1 persona per ogni Associazione a carattere culturale, ricreativo e sportivo designata dalle stesse rappresentativa del mondo femminile;
- n. 2 persone scelte dal Sindaco in rappresentanza degli industriali, degli artigiani, degli agricoltori e dei commercianti.
- n. 1 rappresentante extracomunitaria, residente a Milena, scelta dal Sindaco.

Le Donne consigliere comunali, sono componenti di diritto della Consulta Femminile.

Non possono fare parte della Consulta Femminile il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale, gli Assessori Comunali.



**REGOLAMENTO DELLA CONSULTA FEMMINILE**

**Art. 4 (Presidente della Consulta Femminile – Nomine e compiti)**

- 1) La Consulta nella prima seduta, convocata dal Sindaco elegge nel proprio seno a maggioranza dei suoi componenti nominati un Presidente ed un vice-presidente con funzioni vicarie del presidente.
- 2) Spetta la Presidente:
  - presiedere le riunioni della commissione e regolarne i lavori;
  - predisporre l'ordine del giorno dei lavori;
  - promuovere l'attuazione delle iniziative approvate dalla Commissione;
  - farsi interprete presso il Sindaco, quale referente dell'Amministrazione Comunale, dei programmi e delle iniziative proposte dalla Commissione.
- 3) Il Presidente ed il Vice Presidente vengono sostituiti dalla Consulta con le stesse modalità della elezione in caso di inadempienze gravi, dimissioni o decesso.

**Art. 5 (Durata)**

- 1) La Consulta femminile ha la stessa durata del Consiglio Comunale di cui è espressione e rimane in carica fino alla nomina di quella nuova.

**Art. 6 (Convocazione della Consulta)**

1. La Consulta si riunisce almeno 3 volte l'anno, su convocazione del Presidente, o ogni qualvolta lo richieda un terzo dei componenti, con preavviso di almeno 5 giorni prima della data di riunione.
2. Le sedute sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti nominati. Ogni decisione viene presa a maggioranza.
3. Alle sedute, in presenza di particolari problematiche, il Presidente invita l'Assessore competente per materia.
4. Decade dalla funzione di componente della Commissione, chi ingiustificatamente risulta assente per tre volte consecutive dalle riunioni indette;
5. Il Sindaco, su segnalazione del Presidente, provvede alla decadenza del componente della Commissione che risulti assente, senza giustificato motivo, per tre sedute consecutive a seguito di comunicazione scritta del Presidente della Consulta, provvedendo alla sostituzione.

**Art. 7 (Regolamenti interni)**

La Consulta Femminile può dotarsi di propri regolamenti interni, integrativi del presente ma non in contrasto con i principi di esso.

**Art. 8 (Sede)**

E' sede della Consulta Femminile la Biblioteca Comunale nei cui locali si svolgono le riunioni degli organi della Consulta stessa.  
L'Amministrazione Comunale può concedere altre sedi.

**Art. 9 (Mezzi)**

La consulta Femminile si avvale, per il suo funzionamento amministrativo e per quanto inerente i suoi fini istituzionali, del personale e delle attrezzature tecniche del Comune ed in particolare della Biblioteca Comunale.

# **Comune di Milena**

Provincia di Caltanissetta  
Via Rimembranza, 24 – Tel. 0934.933021



## **REGOLAMENTO DELLA CONSULTA FEMMINILE**

### **Art. 10 (Disposizioni finanziarie)**

Con il primo bilancio utile sarà istituito apposito capitolo per il funzionamento della Consulta Femminile che sarà gestito nell'ambito del PEG.-

### **Art. 11 (Disposizioni finali)**

Il presente regolamento, dopo l'esecutività della deliberazione di approvazione, va pubblicato all'albo pretorio per 15 giorni.

Esso entra in vigore il giorno successivo all'ultimo di ripubblicazione.